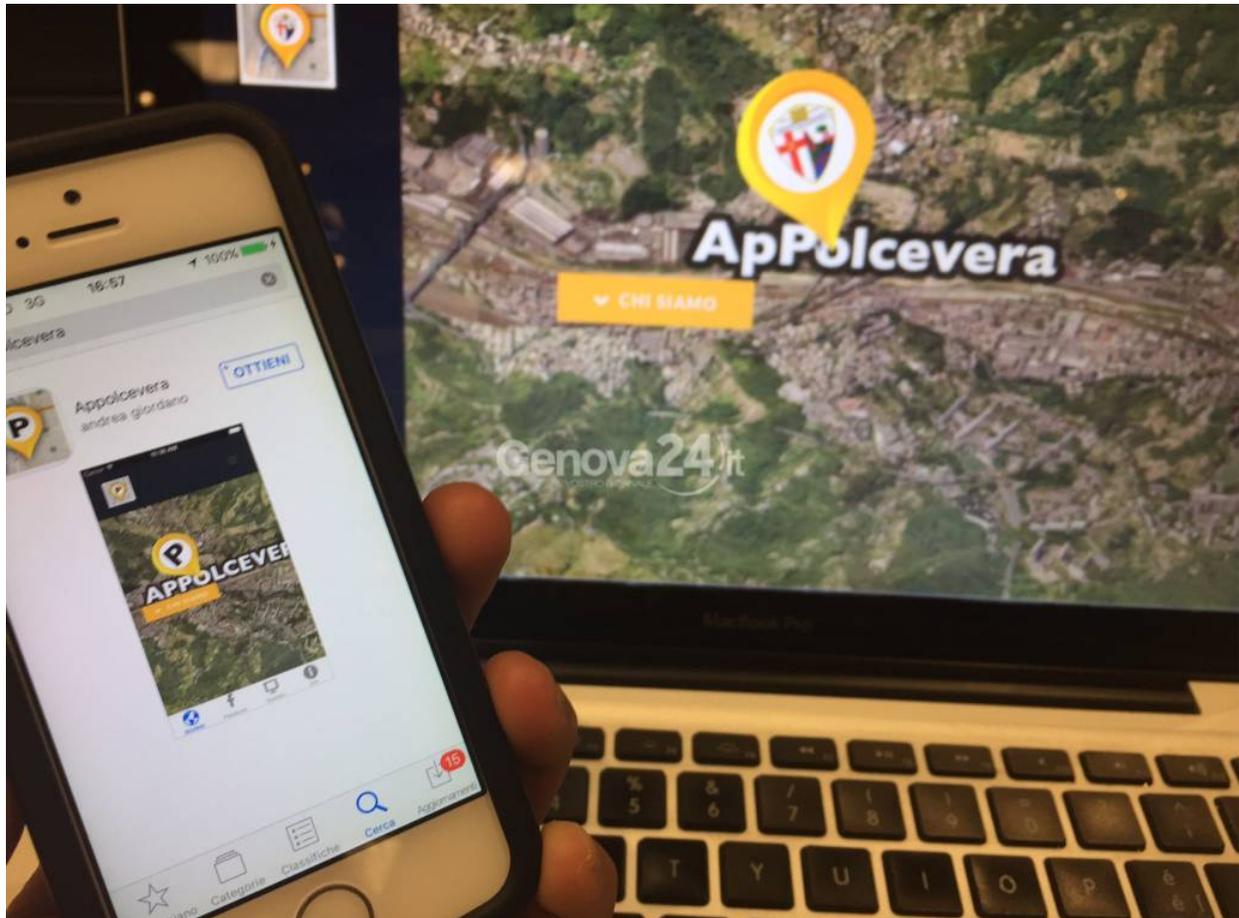


## Tutta la Valpolcevera in una “app” creata dai ragazzi

di **Giulia Mietta**

23 Febbraio 2017 - 18:20



**Genova.** Uno dei primi video pubblicati racconta la storia della società Ambo i Sessi di Teglia, un posto dove gli anziani si ritrovano dal 1954 a giocare a carte e a bere un caffè o un bicchiere di vino. Ma **Jordan Verallo, giovane youtuber originario della Valpolcevera**, ne parla con il piglio di chi è abituato a stare davanti a una videocamera e lo stile comunicativo di un vero programma tv d’inchiesta. Insieme a lui **Giacomo Pisani, Daniele Panetta, e altri amici** che si sono impegnati in un progetto innovativo e attento al territorio.

Tutti i servizi della Valpolcevera (o quasi) in un’unica “app”, ideata dai ragazzi e scaricabile gratuitamente sui propri smartphone. **Si chiama appPolcevera ed è il risultato di un progetto finanziato dal Municipio e realizzato in collaborazione con gli ambiti territoriali sociali.**

“Un percorso iniziato lo scorso anno - racconta Daniele Dall’Orto, educatore della cooperativa coopSe, che gestisce il **centro di aggregazione giovanile di piazza De Caroli, a Teglia** - e che ha visto protagonisti gli adolescenti che frequentano il nostro centro. Una decina di giovani, con uno zoccolo duro più ridotto”. “Hanno svolto un lavoro davvero completo e innovativo” afferma Jole Murrini, presidente del municipio

---

Valpolcevera. Sono stati loro, i “teen”, coadiuvati dagli educatori Daniele e Pier e dalla responsabile del progetto Gianna Granara, a elaborare i contenuti, le funzionalità e la veste grafica di apPolcevera.

**Strutture sportive, spazi ricreativi, servizi pubblici e spot culturali:** tutto viene raccolto e raccontato dalla app e dal sito a esso legata [www.appolcevera.it](http://www.appolcevera.it). Non una semplice rendicontazione, non un mero elenco, ma una serie di approfondimenti dedicati alle realtà associative, a chi offre servizi ai giovani e non solo, alle scuole, a chi si preoccupa di valorizzare i tesori artistici della vallata.

Vale la pena dare un’occhiata alla **nuova app che, magari, potrà diventare un format** base per altri prodotti digitali dedicati agli altri municipi genovesi.

Al progetto hanno partecipato i **ragazzi e le ragazze, tra i 13 e i 17 anni**, che frequentano i centri di Teglia e del quartiere Diamante, ma proprio in queste settimane io creatori di apPolcevera stanno studiando un modo per coinvolgere attivamente anche i ragazzini delle scuole medie, a partire da quelli dell’istituto comprensivo Teglia.